

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI TALAMELLO

PROVINCIA DI RIMINI

C O P I A

Affissa all'Albo Pretorio
il 27/08/2020

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF. DETERMINAZIONE ALIQUOTE
ANNO 2020.

Nr. Progr. **10**

Data **19/08/2020**

Seduta NR. **4**

Adunanza **ORDINARIA** Seduta **PUBBLICA** di **PRIMA** Convocazione in data **19/08/2020** alle ore **12:30**.

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE tramite VIDEOCONFERENZA, convocata nei modi di cui al Decreto Sindacale n.5 del 30/03/2020, oggi 19/08/2020 alle ore 12:30 in adunanza ORDINARIA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini di legge.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
NOVELLI PASQUALE	S	URBINATI LIVIANA	S	PALAZZINI SOFIA	N
MORONCELLI ROBERTO	S	BARTOLINI LUCA	N		
BELLONI EMANUELA	S	CANGINI GIULIO	S		
PISELLI ANTONIO	S	BALDUCCI ORESTE	S		
CESARETTI PAOLO	S	CESARETTI PAOLO	N		
Totale Presenti: 8		Totale Assenti: 3			

Assenti Giustificati i signori:

BARTOLINI LUCA; CESARETTI PAOLO; PALAZZINI SOFIA

Partecipa alla seduta il VICESEGRETARIO COMUNALE, DOTT. CECCHINI IVAN.

In qualità di SINDACO, il DOTT. NOVELLI PASQUALE assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri: MORONCELLI ROBERTO, BALDUCCI ORESTE, URBINATI LIVIANA.

Il Consiglio Comunale è stato convocato dal Sindaco ai sensi dell'art.50 comma 2 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 per la trattazione degli argomenti inseriti all'ordine del giorno. Presso l'ufficio di segreteria sono state depositate da 24 ore prima della seduta le proposte relative con i documenti allegati.

OGGETTO:

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF. DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2020.

Il SINDACO-Presidente chiama in discussione l'argomento posto al punto n.2 dell'o.d.g. della seduta.

E' lo stesso che illustra brevemente l'argomento.

Non essendoci interventi il SINDACO pone ai voti l'argomento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- L'art. 151, comma 1, del TUEL, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli Enti Locali del bilancio di previsione;
- Il Decreto Ministero Interno del 13 dicembre 2019, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli Enti Locali, per il 2020/2022 è stato differito al 31 marzo 2020;
- Il Decreto Ministero Interno del 8 febbraio 2020, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli Enti Locali è stato ulteriormente differito al 30 aprile 2020;
- L'art. 107 del D.L. n. 18/2020 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli Enti Locali è stato ulteriormente differito al 31 maggio 2020;
- La legge 27/2020 con la quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli Enti Locali è stato ulteriormente differito al 31 luglio 2020;
- il comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) testualmente recita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente dall'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";
- Con nota 16 marzo 2007, n. prot.5602/2007/DPF/UFF il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha chiarito i termini per le deliberazioni in materia di aliquote e tariffe dei tributi locali in rapporto all'approvazione del bilancio;
- il comma 16, dell' art. 53 della legge 23 dicembre 2006, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 488 che testualmente recita: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate,

anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.”;

VISTO:

- il D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modifiche ed integrazioni, di istituzione a decorrere dal 01.01.1999, dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F.) e, in particolare l'art. 1, comma 3, come sostituito dall'art. 1, comma 142, della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), che testualmente recita: «3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2»;
- l'art. 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, (legge finanziaria 2007) che testualmente recita: «143. A decorrere dall'anno d'imposta 2007, il versamento dell'addizionale comunale all'IRPEF è effettuato direttamente ai comuni di riferimento, attraverso apposito codice tributo assegnato a ciascun comune. A tal fine, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definite le modalità di attuazione del presente comma»;
- la circolare del Ministero delle Finanze n. 289/E in data 22 dicembre 1998 (G.U. n. 300 del 24 dicembre 1998);

VISTO l'art. 77-bis del D.L. 112 del 25/06/2008, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 della Legge 06/08/2008, n. 133 il quale estende per tutto il triennio 2009/2011 la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essi attribuiti da legge dello Stato disposta dall'articolo 1, comma 7, del decreto legge 27 maggio 2009, n. 93, ad eccezione degli aumenti relativi alla tassa smaltimento rifiuti solidi urbani;

VISTA la Legge 13/12/2010, n. 220 che, all'art. 8, comma 33, conferma la sospensione sino all'attuazione del federalismo fiscale del potere di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali e delle aliquote;

VISTA l'at. 4 del D.L. 02/03/2012, n. 16, pubblicato in G.U. n. 52 del 02/03/2012 il quale ha abrogato l'art. 77-bis, c. 30 e l'art. 77-ter, c. 19, del D.L. 25/06/2008, n. 112, convertito con modificazioni nella Legge 06/08/2008, n. 133, nonché l'art. 1, comma 123, della Legge 13/12/2010, n. 220 e pertanto ha reso possibile apportare aumenti a tributi, addizionali ed aliquote;

CONSIDERATO che la Legge di Bilancio dello stato per il 2019, n. 145/2018, la quale non proroga più il blocco degli aumenti dei tributi locali previsto dall'art.1, comma 26, della Legge n. 208/2015, dando, pertanto, la possibilità agli Enti Locali di aumentare le aliquote dei tributi propri;

DATO ATTO che occorre migliorare gli equilibri di parte corrente, aumentando le entrate correnti e che si rende necessario quindi aumentare per gli anni 2020-2022 l'addizionale Irpef dallo 0,50% allo 0,60%;

RICHIAMATA la propria deliberazione di C.C. n. 13/2019 avente ad oggetto: "Addizionale IRPEF anno 2019- Conferma aliquota anno precedente" nella quale veniva fissata tale aliquota nella misura **dello 0,5%**

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni;

VISTO l'art. 53, comma 16, legge 23 dicembre 2006, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 488;

VISTO l'articolo 1, comma 26 della Legge 28/12/2015, n. 208 così come modificato dall'art.1, comma 42 della Legge 11/12/2016, n. 232 che estende al 2017 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali;

SENTITO il parere favorevole del Responsabile del Servizio in merito alla regolarità tecnico-contabile della proposta della presente delibera ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 7 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO lo Statuto Comunale;

Con la seguente votazione espressa in forma palese:

PRESENTI n.8

ASSENTI n.3

Favorevoli n.8

Astenuti /

Contrari /

DELIBERA

- 1) Di stabilire per l'anno 2020 l'aliquota dell'addizionale Comunale all'IRPEF **nella misura dello 0,60%**;
- 2) Di dare atto che il gettito previsto per il corrente anno è stimato in € 75.000;
- 3) Di dichiarare il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile, con apposita ed identica votazione come sopra riportata, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n.267/00.

COMUNE DI TALAMELLO
PROVINCIA DI RIMINI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto;

IL SINDACO

F.to Dott. Pasquale Novelli

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Ivan Cecchini

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nell'Albo Pretorio di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69).

Lì, 27/08/2020

L' ISTRUTTORE

F.to Sandra Riccardi

ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.
- La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, diverrà esecutiva il _____

Lì, 27/08/2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to Rag. Graziano Mastini

È copia conforme all'originale.

Lì,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Rag. Graziano Mastini

COMUNE DI TALAMELLO

PROVINCIA DI RIMINI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera nr. **10**

Data Delibera **19/08/2020**

OGGETTO

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF. DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2020.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA: **FAVOREVOLE** - (Art. 49 c.1 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267);

Data 19/06/2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to Rag. Graziano Mastini

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE: **FAVOREVOLE** - (Art. 49 c.1 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267);

Data 19/06/2020

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to Rag. Graziano Mastini